

I dati di utilizzo dei principali servizi online nel 2005 testimoniano l'andamento positivo che lo sviluppo del piano di eGovernment sta registrando all'interno dell'Istituto. Le percentuali di crescita sono rilevanti come si può osservare nella tabella seguente.

Per quanto riguarda il continuo impegno per il miglioramento dei servizi web offerti, si riportano, nel prospetto seguente, i risultati relativi all'utilizzo degli stessi a confronto con i risultati raggiunti nell'anno 2004.

	Totale 2004	Totale 2005	Variazione %
E-mens: denunce contributive individuali trasmesse	N.D.	98.000.000	
Invio dichiarazioni aziendali via internet (DM10 Denunce aziendali)	17.108.642	17.855.665	+ 4 %
Dichiarazioni ISEE	4.124.672	4.153.126	+ 1 %
Estratto contributivo e simulazione calcolo della pensione	5.745.652	7.127.487	+ 24 %
Numero Messaggi Posta Elettronica	8.132.942	11.225.240	+ 38 %
PIN rilasciati	1.392.085	1.782.018	+ 28 %
Richiesta documenti individuali: certificazione prestazioni ricevute (CUD), dettaglio delle rate di pensione (Obis/m)	6.856.256	9.650.470	+ 41 %
Mandati di pagamento per Assegni Nucleo Familiare e Maternità	579.841	585.619	+ 1 %
Servizi per gli enti locali	1.284.094	1.432.140	+ 11 %
Servizi on-line per i CAF	1.942.484	2.098.746	+ 8 %
Richieste pervenute tramite Inps-Risponde	71.751	87.536	+ 22 %
Servizi per i patronati (gestione deleghe, consultazione pratiche, ...)	6.178.221	9.116.352	+ 48 %
Consultazione stato domanda per prestazioni	2.501.149	2.564.182	+ 3 %
Domande di pensione on-line	275.210	346.621	+ 26 %

In tema di sinergie, poiché il modello di Pubblica Amministrazione unica ed integrata nei confronti di cittadini ed imprese può essere realizzato attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Codice dell'Amministrazione Digitale, varato a marzo 2005 ed in vigore dal 1° gennaio 2006, ha ribadito la rilevanza del fattore "cooperazione tra Enti pubblici" per la piena attuazione del modello di Pubblica Amministrazione "digitale" al servizio del cittadino.

La "Cooperazione" si realizza attraverso sistemi di interoperabilità che consentano di scambiarsi e di usare mutuamente il patrimonio informativo in proprio possesso, attraverso una rete di sinergie che garantiscano univocità di intenti, ottimizzazione degli investimenti e contenimento delle spese.

Va segnalato come l'INPS ha in qualche modo anticipato le suddette direttive, attivando negli anni scorsi molteplici interventi in cooperazione con altri enti ed istituzioni e stipulando con esse accordi e convenzioni.

Tali cooperazioni sono nate spesso dalla necessità di rispondere a specifiche disposizioni normative, e hanno visto l'INPS sempre in una posizione di coordinatore degli interventi previsti, grazie al livello delle competenze e delle infrastrutture tecnologiche in proprio possesso.

I più significativi interventi in collaborazione portati avanti dall'Istituto, nel corso del 2005, sono i seguenti:

- Contact Center integrato INPS-INAIL che già nel corso del 2005 ha gestito circa 4.700.000 contatti telefonici.
- Lotta al lavoro sommerso: la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni ha realizzato, in collaborazione con la Direzione Vigilanza, un progetto con il duplice obiettivo di rilevare fenomeni di lavoro sommerso attraverso lo studio del tessuto socio economico del territorio e di individuare tempestivamente sintomi di criticità attraverso i comportamenti del soggetto contribuente.
- Front-end unico e integrato verso il cittadino: particolare attenzione viene posta allo snellimento dei procedimenti per l'erogazione di servizi al cittadino per il completamento dei quali necessita l'intervento di più attori pubblici. In tale ambito sono state, ad esempio, rivisitate e aggiornate le procedure in atto con le ASL e i Comuni per la trasmissione telematica dei provvedimenti di invalidità civile.
- Regolarità contributiva: nell'ambito della cooperazione tra INPS e INAIL è stata completata, inoltre, la procedura per l'emissione online del Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS/INAIL (DURC).

Rilevanti, inoltre, sono state le attività dell'Area Informatica conseguenti le novità normative intervenute nell'area della previdenza e del mercato del lavoro e i nuovi adempimenti assegnati dal legislatore all'Istituto: trattasi della legge n. 326/2003, che ha introdotto la mensilizzazione dei flussi informativi aziendali, e della legge di riforma delle pensioni n. 243/2004.

Per quest'ultima va evidenziato che per quanto riguarda l'istituto del bonus (incentivo al posticipo della pensione) per coloro che, pur avendo maturato i requisiti pensionistici, intendano continuare a lavorare, al 31.12.2005, sono pervenute 35.751 domande di bonus, di cui 11.371 in modalità on line attraverso i tre canali a disposizione dell'utenza, alternativi allo sportello di Sede (Call Center, sito Internet, Patronato).

6.1 I costi dell'informatica e le pertinenti criticità del servizio

La spesa per l'informatica della direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni è stata di 130,4 mln di euro, presentando, rispetto ai dati del consuntivo 2004, un decremento di 1,2 mln di euro, pari all'1%.

Sostanzialmente l'onere complessivo, sostenuto per l'attività di che trattasi, è rimasto immutato, con una lieve flessione dell'1% rispetto al precedente esercizio (da 131,6 a 130,4 mln di euro) da attribuire alla razionalizzazione delle procedure.

Risultato questo apprezzabile, ove si consideri che il fenomeno ha riguardato essenzialmente le spese correnti. Permane, tuttavia, l'esigenza di perseguire una politica di aggiornamento tecnologico, cui conseguono adeguati investimenti nelle innovazioni e nella sicurezza.

Nel corso del 2005, tale tipo di spesa, ha mantenuto il trend del precedente esercizio, salvo un modesto incremento dello 0,9%. La migliore evidenza, delle politiche in proposito perseguite nell'ultimo decennio, viene fornita dall'apposita tabella di confronto, elaborata dal CNIPA, in ordine allo stato di informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

Amministrazione	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Giustizia	101	127	122	99	131	149	170	202	172	171	154	141	1.739
Tesoro	135	111	120	136	134	111	104	140	158	150	197	158	1.654
INAIL	224	125	89	97	83	63	104	138	108	104	92	107	1.334
INPS	102	96	135	110	103	84	95	106	149	154	132	130	1.396
ACI	31	24	28	42	51	67	64	76	88	65	54	58	648
Interno	-	41	50	39	59	58	69	55	71	137	69	72	720
INPDAP	-	12	13	23	30	46	27	30	32	30	45	91	379

Fonte CNIPA : importi in milioni di euro

Tabella che mette in evidenza anche la posizione acquisita dall'INPS tra le principali amministrazioni. In proposito, tuttavia, la competente Direzione dei Sistemi informativi e telecomunicazioni ha evidenziato due criticità riferibili, l'una al mancato ricambio delle risorse umane, indispensabile per assicurare efficienza al processo di evoluzione tecnologica del sistema informativo, l'altra alla inadeguatezza delle disponibilità finanziarie da riversare in spesa di investimento.

Quanto al primo fenomeno, ciò è da attribuire alla politica governativa del blocco delle assunzioni, nonché - per quanto attiene all'esercizio in esame - alla prescrizione dell'art. 11 ter, comma IV, del D.L. 30.09.2005, n. 223 convertito nella Legge n. 248/2005 che ha imposto un abbattimento degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi nella misura del 10%.

I dati di seguito riportati, forniscono una dimostrazione dei tagli operati nell'area che qui interessa, a fronte delle previsioni degli stanziamenti originari di Bilancio, che vedono realizzato il dettato legislativo nella misura del 9,83%. La tabella evidenzia altresì, il modesto incremento delle spese di investimento, non certo corrispondenti alle aspettative di un adeguato aggiornamento tecnologico.

6.2 Spese non obbligatorie anno 2005

	Bilancio preventivo 2005	Preventivo aggiornato	Consuntivo 2005
Spese di investimento	68.900.000,00	69.900.000,00	69.692.524,00
Spese intermedie	67.345.000,00	60.802.827,00	60.728.301,00*
Totale	136.245.000,00	130.702.827,00	130.420.825,00

(*) in ottemperanza al D.L. n. 211, 17 ottobre 2005(non convertito ed i cui contenuti sono stati successivamente riprodotti nel D.L. 248/05 sopra citato), si è effettuata una riduzione del 9.83% per le spese intermedie, pari a € 6.616.699,00

Ad ulteriore illustrazione della distribuzione della spesa informatica, si riporta apposita tabella che evidenzia, altresì, il miglioramento del dato relativo al proseguimento di una scelta che privilegia il confronto concorrenziale nell'acquisizione dei beni e servizi, in tal modo riducendo l'area del ricorso alla trattativa privata (da 45,3% al 33,89%).

6.3 Distribuzione della spesa informatica

Tipo procedura di acquisizione	Anno 2005		Anno 2004	Anno 2005
	Importo	%	%	%
Gare in ambito Europeo o nazionale, relative estensioni e adesioni gare Consip	76.579	58,72%		
Adesione contratti RUPA stipulati dall'Aipa (oggi CNIPA)	8.319	6,38%	50,6%*	65,13%*
Pubblicità gare (Gazzetta Ufficiale e quotidiani con Tariffe in convenzione)	45	0,03%		
Spese impegnate dalle sedi regionali a seguito assegnazione budget per l'acquisizione materiali di consumo, apparecchiature minori, ecc.	609	0,47%	4,1%**	0,98%**
Sistemi in economia	668	0,51%		
Licenze d'uso di prodotti software e acquisizione infrastrutture tecnologiche specialistiche – affidamento a società in situazione di privativa industriale	41.945	32,16%		
Quota annuale trasmissione fonia dati per videoconferenze (contratto stipulato dalla D.C. Approvvigionamenti)	1.258	0,96%	45,3%	33,89%
Supporto ad alto livello specialistico (aziende leader del mercato, banche dati specialistiche: Gartner Group, Sole 24 ore, ecc.)	300	0,23%		
Convenzioni per accesso ad altri S.I. (Unioncamere, Min. Grazia e Giustizia)	100	0,08%		
Procedure negoziate senza pubblicazione di bando	598	0,46%		
Totale	130.421	100%	100%	100%

Importi in migliaia di euro.

* Il dato comprende le gare in ambito Europeo o nazionale, le relative estensioni e i contratti per adesione RUPA stipulati a seguito delle gare bandite dal CNIPA

** Il dato comprende le spese in economia della Direzione Informatica Centrale e Periferica.

7 - MONITORAGGIO DEI CONTRATTI DI GRANDE RILIEVO

L'art.13, comma 2, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, ha prescritto che per i contratti classificati di "grande rilievo" dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (oggi CNIPA), venga effettuata un'attività di monitoraggio che ne segua lo sviluppo.

Anche nel corso del 2005 tale attività è proseguita e sono stati oggetto di monitoraggio i contratti di seguito elencati :

- Trasformazione del sistema informatico dell'Inps: fornitura di hardware, software e servizi per il consolidamento dei sistemi AS 400, per un importo di € 50.767.713,18;
- Fornitura di applicazioni software WEB Oriented e Legacy Oriented, per un importo di € 6.691.971,00 (1° lotto) ed € 6.339.762,00 (2° lotto);
- Progetto di adeguamento tecnologico ed estensione funzionale del progetto gestione documentale, per un importo di € 12.498.075,00;
- Integrazione tra controllo di gestione e contabilità finanziaria ed economica-patrimoniale, per un importo di € 4.610.000,00;
- Fornitura di servizi di gestione tecnica, manutenzione applicativa, migrazione sistemi ed affiancamento, finalizzati alla confluenza dell'INPDAl nell'INPS, per un importo di € 24.000.000,00;
- Progetto di Business Continuità del sistema Informatico dell'Inps, per un importo di € 65.163.500,00;
- Migrazione in architettura WEB delle procedure informatiche dei sistemi dipartimentali (IBM-AS400), per un importo di € 19.154.120,00;
- realizzazione di un Contact Center integrato INPS-INAIL, per un importo di € 40.800.066,67.

8 - LE CONSULENZE

Si premette che il bilancio dell'Ente presenta una disponibilità finanziaria, per il ricorso a consulenze esterne, a carattere discrezionale, limitata a soli € 50.000,00, ciò in osservanza delle disposizioni normative pertinenti al contenimento della spesa pubblica.

Conseguentemente il ricorso a collaborazioni esterne è rimasto circoscritto alle sole fattispecie necessitate in quanto previste per legge.

Alla luce di tali limitazioni, nel corso del 2005, la spesa, sia quella conseguente ad affidamenti a soggetti terzi previsti dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti contributivi (art. 13 Legge n. 448/1998 e successive modificazioni ed integrazioni), sia quella per la dismissione del patrimonio immobiliare (D.L. n. 351/2001 convertito in Legge n. 410/2001), raggiunge complessivamente la somma di 1,8 mln./€ (3.056.518,00 nel 2004).

Inoltre, l'Istituto si è avvalso di consulenze esterne per varie esigenze (funzionamento degli Organi, esperti in materia cartografica e tipografica, periti per la verifica di forniture, interpreti e traduttori) per una spesa complessiva di € 220.257,00 (204.905,152 nel 2004). In particolare, la spesa per interpretariato è stata sostenuta dalle sedi di rilevanza nazionale per l'attività di accoglienza di delegazioni estere, mentre la spesa per traduzioni ha interessato, invece, tutte le sedi, che si trovano a gestire una crescente mole di documentazione in lingua straniera per la presenza sia di lavoratori stranieri in Italia che di lavoratori italiani all'estero.

Inoltre, nel 2005, si è reso necessario procedere alla erogazione di euro 58.415,00 – a titolo di riconoscimento del debito – a saldo delle obbligazioni assunte nel corso del 2004 per una consulenza relativa alla rimodulazione del Regolamento di contabilità ai principi dettati dal D.P.R. 27 marzo 2003 n. 97.

9 - IL CONTENZIOSO

I livelli patologici del contenzioso, sia sotto il profilo amministrativo che giudiziario, già descritti ed analizzati nel precedente Referto, rimangono pressoché inalterati, anche se confermano una lieve tendenza al miglioramento in alcune aree, come meglio evidenziato di seguito.

A La giacenza dei giudizi complessiva

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	731.347	-16,2%
Anno 2004	872.280	0,2%
Anno 2003	870.258	

A.1 Senza l'invalidità civile

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	452.870	-26,7%
Anno 2004	617.518	-3,6%
Anno 2003	640.615	

A.2 L'invalidità civile

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	278.477	9,3%
Anno 2004	254.762	10,9%
Anno 2003	229.643	

L'andamento degli ultimi tre anni evidenzia una riduzione della giacenza del contenzioso nonostante l'andamento crescente dell'invalidità civile.

B La composizione della giacenza per tipi di causa**B.1 Prestazioni pensionistiche (aggregato)**

Periodo	Prestazioni pensionistiche	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	109.427	15,0%	-25,9%
Anno 2004	147.657	16,9%	-6,3%
Anno 2003	157.537	18,1%	

B.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Periodo	Prestazioni a sostegno del reddito	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	179.334	24,5%	-32,7%
Anno 2004	266.533	30,6%	-6,9%
Anno 2003	286.258	32,9%	

B.3 Invalidità civile

Periodo	Invalidità civile	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	278.477	38,1%	9,3%
Anno 2004	254.767	29,2%	10,9%
Anno 2003	229.641	26,4%	

B.4 Altre cause

Periodo	Altre cause	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	164.113	22,4%	-19,3%
Anno 2004	203.322	23,3%	23,9%
Anno 2003	164.113	18,9%	

B.5 Interessi e rivalutazione (aggregati da tipologie diverse)

Periodo	Interessi e rivalutazioni	% (della giacenza totale)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	48.850	6,7%	-52,3%
Anno 2004	102.475	11,7%	-18,5%
Anno 2003	125.740	14,4%	

Si registra una riduzione della giacenza in materia di interessi e rivalutazione (-52,3% rispetto all'anno precedente), di prestazioni a sostegno del reddito (-32,7% rispetto all'anno precedente) e di prestazioni pensionistiche (-25,9%).

In controtendenza è l'invalidità civile, in aumento rispetto all'anno precedente (+9,3%) e rispetto al 2003 (+10,9%).

C La giacenza del contenzioso per aree territoriali**C.1 Complessiva**

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003	
Nazionale	731.347	100,0%	872.307	100,0%	870.265	100,0%
Campania	208.059	28,4%	246.192	28,2%	257.860	29,6%
Puglia	190.374	26,0%	212.945	24,4%	201.452	23,1%
Lazio	88.601	12,1%	102.156	11,7%	99.719	11,5%
Calabria	53.973	7,4%	94.377	10,8%	94.884	10,9%
Sicilia	79.412	10,9%	89.960	10,3%	89.137	10,2%
Restanti Regioni	110.928	15,2%	126.677	14,5%	127.213	14,6%

C.2 Esclusa l'invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003	
Nazionale	452.870	100,0%	617.518	100,0%	640.615	100,0%
Campania	102.153	22,6%	150.498	24,4%	164.857	25,7%
Puglia	148.956	32,9%	177.504	28,7%	171.058	26,7%
Lazio	42.007	9,3%	61.688	10,0%	62.934	9,8%
Calabria	34.801	7,7%	74.601	12,1%	79.928	12,5%
Sicilia	41.039	9,1%	51.087	8,3%	56.621	8,8%
Restanti Regioni	83.914	18,5%	102.140	16,5%	105.217	16,4%

C.3 L'invalidità civile

Regione	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)	cause	% (della giacenza totale)
	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003	
Nazionale	278.477	100,0%	254.789	100,0%	229.650	100,0%
Campania	105.906	38,0%	95.694	37,6%	93.003	40,5%
Puglia	41.418	14,9%	35.441	13,9%	30.394	13,2%
Lazio	46.594	16,7%	40.468	15,9%	36.785	16,0%
Calabria	19.172	6,9%	19.776	7,8%	14.956	6,5%
Sicilia	38.373	13,8%	38.873	15,3%	32.516	14,2%
Restanti Regioni	27.014	9,7%	24.537	9,6%	21.996	9,6%

Come è dato vedere si registra una tendenziale riduzione delle cause indicate nella tabella c.1 e una costante crescita delle cause indicate nella tabella c.3.

C.4 I giudizi giacenti: particolari criticità sul territorio

Rilevazione con tipologie delle giacenze al 31 dicembre 2005									
Strutture	Prestazioni pensionistiche (Aggr.)	% su co. totale	Prestazioni a sostegno del reddito	% su co. totale	inv. Civ.	% su co. totale	contenz. residuale	% su co. totale	Totale Contenzioso
Nazionale	109.399	100%	179.359	100%	278.478	100%	164.111	100%	731.347
NAPOLI	7.902	7,22%	18.089	10,09%	53.662	19,27%	8.681	5,29%	88.334
BARI	7.741	7,08%	40.675	22,68%	10.030	3,60%	9.268	5,65%	67.714
ROMA	15.668	14,32%	1.219	0,68%	28.567	10,26%	6.910	4,21%	52.364
FOGGIA	4.334	3,96%	19.623	10,94%	3.149	1,13%	12.107	7,38%	39.213
TARANTO	3.281	3,00%	11.014	6,14%	6.310	2,27%	14.726	8,97%	35.331
MESSINA	6.921	6,33%	7.283	4,06%	1.366	0,49%	17.144	10,45%	32.714
CASERTA	4.493	4,11%	10.395	5,80%	10.511	3,77%	4.415	2,69%	29.814
REGGIO CALABRIA	3.032	2,77%	9.641	5,38%	4.292	1,54%	7.287	4,44%	24.252
LECCE	2.778	2,54%	2.088	1,16%	15.543	5,58%	3.281	2,00%	23.690
SALERNO	1.559	1,43%	4.731	2,64%	6.020	2,16%	5.342	3,26%	17.652
NOLA	2.304	2,11%	4.647	2,59%	8.171	2,93%	1.851	1,13%	16.973
COSENZA	583	0,53%	2.369	1,32%	3.023	1,09%	2.872	1,75%	8.847

D I giudizi complessivamente iniziati

Periodo	Controversie	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	280.997	-3,9%
Anno 2004	292.511	-0,5%
Anno 2003	293.948	

La tabella evidenzia la flessione del contenzioso dell'Ente nonostante l'ulteriore incremento dell'invalidità civile (v. successiva tabella D.1.3).

D.1 Giudizi iniziati per tipologie principali

D.1.1 Prestazioni pensionistiche

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	35.398	12,6%	2,0%
Anno 2004	34.713	11,9%	-16,2%
Anno 2003	41.444	14,1%	

D.1.2 Prestazioni a sostegno del reddito

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	55.188	19,6%	-23,6%
Anno 2004	72.208	24,7%	-16,6%
Anno 2003	86.577	29,5%	

D.1.3 Invalidità civile

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	141.692	50,4%	10,4%
Anno 2004	128.352	43,9%	18,3%
Anno 2003	108.466	36,9%	

D.1.4 Interessi e rivalutazione (aggregato)

Periodo	cause	% (del totale dei giudizi iniziati)	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	10.502	3,7%	-41,5%
Anno 2004	17.952	6,1%	-28,6%
Anno 2003	25.131	8,5%	

E Le costituzioni in giudizio

Periodo	Cause	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	217.022	6,5%
Anno 2004	203.836	-5,9%
Anno 2003	216.716	

Il dato delle costituzioni non coincide con quello dei giudizi iniziati perché il momento della notifica del ricorso non corrisponde a quello (successivo) di costituzione e perché, per alcuni giudizi, la mancata costituzione è dovuta alla composizione bonaria o all'abbandono della lite.

F I giudizi complessivamente definiti

Periodo	Controversie definite	% (diff.con anno preced.)
Anno 2005	421.718	45,2%
Anno 2004	290.469	16,5%
Anno 2003	249.339	

F.1 Con sentenza

Periodo	cause	% (diff.con anno preced.)	% (sul totale dei giudizi definiti)
Anno 2005	261.823	9,3%	62,1%
Anno 2004	239.638	26,3%	82,5%
Anno 2003	189.747		76,1%

La tabella F.1 indica un incremento apprezzabile delle sentenze.